

INCONTRI

Ambiente: quale futuro nel Pd?

Clima che cambia, sviluppo sostenibile, fonti rinnovabili di energia: quali risposte sarà in grado di dare l'Italia

di Federica Momentè

Tutti i Paesi del mondo occidentale ed alcuni grandi in via di sviluppo si stanno in qualche modo confrontando con la questione ambiente. Parlare di ambiente significa prendere in considerazione una gamma di problematiche estremamente vasta. Anche il governo italiano sta elaborando un progetto per dare una risposta concreta al caleidoscopio di aspetti in questione. Come fare quindi a realizzare nuove politiche sia economiche sia di comportamento che riescano a ridurre i danni ambientali compatibilmente ad una popolazione mondiale che sta crescendo ad un tasso medio annuo estremamente sostenuto? Sicuramente la sfida è grande, ma come ci dice l'on. **Ermete Realacci** (foto in basso), presidente della commissione ambiente, territorio, e lavori pubblici della Camera, "Vogliamo attuare delle politiche rispettando e esaltando le caratteristiche peculiari del nostro Paese, sfruttando le potenzialità che l'Italia ha". Questo è il punto di partenza: realizzare delle politiche



pubbliche che rispettino la 'morfologia' del Bel Paese, mantenendo gli impegni presi con la Comunità internazionale. Parleranno anche di questo, questa sera alle 18, in sala 14 Ottobre, l'on. Ermete Realacci e l'on. **Fabrizio Vigni** (foto in alto), Capogruppo Ds in Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici. Verrà fatto il punto sul peso che l'ambiente ha nella costruzione del Partito democratico, e si discuterà degli interventi più urgenti da adottare sul territorio, fra i quali il potenziamento del trasporto ferroviario delle merci, le fonti rinnovabili di energia e delle risorse alternative. Uno degli obiettivi è quello di coinvolgere i settori produttivi dell'economia, in modo da esaltare e incentivare l'innovazione e non mortificare lo sviluppo considerandolo come il peggior danno per l'ambiente. A livello nazionale rappresenta anche una grande sfida politica, che mostrerà la capacità della politica di gestione e risoluzione di un problema sotto un certo punto di vista 'nuovo'.



FORUM

Salvare l'ecosistema: imprenditori e politici raccolgono la sfida

di Alessia Coraddu

Sono entrati nel clou gli incontri promossi dal Forum Energia e Società, con due dibattiti di rilievo nazionale: si è cominciato ieri con "Efficienza energetica e tutela ambientale", si continua stasera con "Il sistema energetico italiano". A introdurre quello di ieri c'era **Emanuele Rimini** (fondatore dell'omonimo studio associato, impegnato nel campo dell'energia e del fotovoltaico) che ne riassume i contenuti: "Il tema centrale era il rapporto tra l'efficienza energetica e l'impatto positivo che essa ha sulla riduzione dell'inquinamento. Abbiamo poi presentato 3 soluzioni esistenti in giro per l'Europa da 30/40 anni, inutilizzate e sconosciute in Italia, esempi concreti per un decisivo risparmio energetico: la raccolta differenziata dell'immondizia per via pneumatica, la gestione dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale, il programma aeronautico dell'Unione Europea sui motori a emissione tendente a zero". Le conclusioni erano affidate al senatore **Andrea Margheri**, presidente del Forum, che anticipa i temi di oggi:

"Discuteremo di come conciliare la lotta contro il mutamento climatico, grande problema del secolo, con la creazione di un sistema energetico più razionale ed efficiente, che costi meno ai cittadini". Di grande spessore saranno gli ospiti: oltre al riconfermato Rimini, ci saranno imprenditori e specialisti nel campo dell'energia, come Clò, Romano e Chicco Testa, e politici come Capezzone e il sottosegretario allo Sviluppo economico Gianni. Sottolinea Margheri: "Loro esprimeranno una visione avanzata e moderna del sistema energetico nazionale. Noi del Forum ci teniamo che dibattiti così importanti si aprano a tutte le componenti sociali e politiche. Sarebbe assurdo affrontare un problema grave come quello climatico con contrapposizioni pregiudiziali. La politica internazionale deve imboccare la via del dialogo e dello sforzo unitario e di collaborazione. Abbiamo bisogno del concorso di tutti".

Forum Energia e Società
Oggi, ore 17.30
Sala Verde



AGRICOLTURA



Come l'agricoltura e le politiche agricole contribuiscano al dibattito del cambiamento climatico: questo il tema dell'incontro svoltosi ieri sera alla Sala Gramsci alla presenza del ministro **Paolo de Castro**. Il ministro ha illustrato come il manifesto stilato insieme all'ormai ex pari ruolo inglese **David Milliband** sia il punto di partenza per il lavoro dei prossimi mesi. "Non c'è infatti una politica ambientale reale e fattiva, che non ponga al centro e coinvolga pienamente gli agricoltori. La politica europea deve essere messa al centro del dibattito sulle modificazioni del clima". Si è discusso inoltre di temi di grande attualità e rilevanza come l'utilizzo di agroenergie - le biomasse - e la loro compatibilità col sistema produttivo italiano, le energie rinnovabili e l'impatto ambientale di quest'ultime; particolare attenzione è stata poi rivolta all'emergenza che ha caratterizzato buona parte dell'estate appena trascorsa, ovvero gli incendi boschivi. Infine la discussione si è spostata sulle risorse idriche e sulla loro disponibilità nel futuro: esempio lampante il continuo calo del livello delle acque del Po. (Luca Gamberini)

DONNE



di Alexandre Rossi

Ancora le donne protagoniste alla Festa nazionale dell'Unità. "Donne e agricoltura nell'anno europeo delle pari opportunità" è il titolo dell'iniziativa organizzata per oggi alle ore 18.00 presso lo Spazio Senior;

Le pari opportunità anche nelle campagne

all'interno della quale interverranno la deputata dell'Ulivo impegnata nella Commissione Lavoro **Donata Lenzi** e **Gabriella Montera**, assessore all'agricoltura della Provincia di Bologna. **Paola Savigni**, l'organizzatrice dello Spazio Senior, sarà la moderatrice dell'incontro di oggi pomeriggio che verterà tutto sull'emisfero femminile nel mondo del lavoro agricolo. "Sarà un dialogo - dice la Savigni - fra delle donne che si occupano di agricoltura puntando soprattutto sulle pari opportunità".

Se in Italia le pari opportunità di genere tardano ad arrivare in tutti i campi lavorativi, nell'agricoltura questa lacuna sembra maggiormente profonda. "Il 2007 - afferma Paola Savigni - è l'anno delle pari opportunità, ma nel settore in questione siamo molto lontani dal raggiungerle. Per esempio le donne che lavorano nei campi, una volta che sono in pensione continuano il loro lavoro. Ed oltre a quello nei campi c'è anche il ruolo all'interno della famiglia di cui è figura fondamentale".

SERVIZI PUBBLICI

Multiutilities: prospettive e opportunità

di Giuseppe Mulè

Acqua, gas e rifiuti. Sono questi i servizi essenziali che le odierne multiutilities - il cui nome sta entrando sempre più nel linguaggio di tutti i giorni - offrono ai cittadini.

A Parco nord, quest'oggi alle ore 18, si esaminerà il settore dei servizi che fino a qualche anno fa erano gestiti direttamente dalle amministrazioni comunali e che in questi ultimi anni sono stati oggetto di diffusi fenomeni di aggregazione in tutta Italia. Un aiuto ai comuni che, a causa dei bilanci sempre più razionalizzati, hanno difficoltà a gestire alcuni servizi essenziali per i cittadini. La scelta, quindi, di creare multiutilities (private, pubbliche o miste) per la gestione congiunta e integrata, giungono in soccorso delle amministrazioni locali. Ma

gli obiettivi devono mirare anche alla crescita e al miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino, grazie alle sinergie che si realizzano nel momento in cui due o più aziende si fondono. All'incontro saranno presenti, tra gli altri, Antonello Cabras (foto), della segreteria nazionale Ds, Alessandro Ortis, presidente dell'Authority per l'energia e gas, Mauro D'Ascenzi, presidente di Federutility e Tommaso Tommasi di Vignano, presidente di Hera Spa, multiutility che ha sede a Bologna.



Multiutilities: crescere per competere
Oggi, ore 18
Sala Antonio Gramsci.

per il PARTITO DEMOCRATICO
DOMENICA 16 SETTEMBRE - ORE 16.00
BOLOGNA, PARCO NORD
PIERO FASSINO

Gli spettacoli in Arena centrale

12 SETTEMBRE ELIO E LE STORIE TESI
13 SETTEMBRE ALDO GIOVANNI E GIACOMO
14 SETTEMBRE VINICIO CAPOSELLA